

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ATTIVO DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO (SAVA) E GESTIONE DELLE EMERGENZE DA EFFETTUARSI NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA REGIONE SARDEGNA**

Legenda:

**Codice dei contratti:** Decreto Legislativo, n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"

**Azienda:** ATS - Azienda Tutela della Salute Sardegna

**Appaltatore, Aggiudicatario:** il soggetto giuridico cui è aggiudicato l'appalto

**Offerente:** il soggetto che presenta offerta relativamente all'appalto di che trattasi

**S.A.:** stazione appaltante, quindi ATS - Azienda Tutela della Salute Sardegna

**CSA:** Capitolato Speciale d'appalto

**CGA:** il Capitolato generale d'appalto per forniture e servizi

**SAVA:** Servizio di Vigilanza Attiva Antincendio

**SQUADRA:** Squadra di emergenza antincendio

**ADDETTO:** Addetto antincendio che compone la squadra di emergenza per tutto il periodo in cui la squadra è attiva

**OPERATORE:** dipendente che ha mansioni specifiche legate al proprio inquadramento contrattuale e che presta servizio lavorativo nell'arco temporale del proprio contratto

Definizioni:

**VIGILANZA ANTINCENDIO:** *Per vigilanza antincendio si intende il servizio di presidio fisico da espletarsi nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possano assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione. Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento con persone e mezzi tecnici nel caso si verifichi l'evento dannoso (incendio).*

# SOMMARIO

<b>PREMESSE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO - TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE - DELIMITAZIONE DELL'ALEA CONTRATTUALE .....</b>	<b>4</b>
PRESTAZIONE 1    SERVIZIO ATTIVO DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO .....	6
PRESTAZIONE 2    ATTIVITÀ IN SERVIZIO DI RONDA.....	8
PRESTAZIONE 3    ATTIVITA' DI PRONTO INTERVENTO, VERIFICA E CONTROLLO .....	8
PRESTAZIONE 4    SUPPORTO E CONSULENZA ALLA STAZIONE APPALTANTE PER ATTIVITÀ DI CUI AL DM 19.03.2015 - REFERENTI DELL'IMPRESA IN FASE ESECUTIVA.....	9
PRESTAZIONE 5    AGGIORNAMENTO E ELABORAZIONE DELLE PLANIMETRIE DI EMERGENZA.....	9
PRESTAZIONE 6    INTERVENTI STRAORDINARI A MISURA.....	9
PRESTAZIONE 7    SUPERVISIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DELLE SQUADRE ANTINCENDIO.....	10
PRESTAZIONE 8    ASSISTENZA AI CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI DELL'AZIENDA.....	10
REQUISITO 01    DPI e DIVISE .....	10
REQUISITO 02    PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO.....	11
<b>ART.2    DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO COMPORTAMENTO.....</b>	<b>12</b>
<b>ART.3    ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO: ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO....</b>	<b>13</b>
<b>ART.4    TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI .....</b>	<b>14</b>
<b>ART.5    VALORE DELL'APPALTO - DURATA CONTRATTUALE – OPZIONE DI ESTENSIONE – OPZIONE DI PROROGA.....</b>	<b>14</b>
<b>ART.6    CONTINUITA' DEL SERVIZIO .....</b>	<b>16</b>
<b>ART.7    OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI - RINVIO AL DISCIPLINARE DI GARA PER QUANTO ATTIENE LA CLAUSOLA SOCIALE ..</b>	<b>16</b>
<b>ART.8    SICUREZZA.....</b>	<b>17</b>
<b>ART.9    PENALI - CLAUSOLE DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO.....</b>	<b>17</b>
<b>ART.10    PATTO D'INTEGRITA' .....</b>	<b>19</b>
<b>ART.11    CLAUSOLA SOCIALE.....</b>	<b>20</b>
<b>ART.12    RINVIO AL CGA – SCHEMA DI CONTRATTO .....</b>	<b>20</b>

## PREMESSE

Dal 2017, in attuazione di leggi regionali della Sardegna (da ultimo, L. R. 17/2016) si è compiuto un processo di fusione per incorporazione – Azienda incorporante Asl 1 Sassari – ed è nata ATS Sardegna, che ha inglobato le altre 7 AASSLL preesistenti.

Molti atti organizzativi della nuova Azienda sono stati adottati, primo tra tutti l'atto aziendale; altri devono ancora essere approvati, pertanto, gli assetti attuali dell'ATS potrebbero subire variazioni e le esigenze operative, nell'arco di tempo di durata dell'appalto, potrebbero essere diverse da quelle conosciute al momento dell'indizione della presente procedura o al momento della sua (auspicata) aggiudicazione: nel corso dell'appalto, pertanto, potrebbe essere necessario apportare modificazioni agli accordi contrattuali in ragione del mutato assetto organizzativo effettivo.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono state strutturate nel rispetto degli adempimenti, collegati a scadenze temporali, previsti dal DM 19/03/2015; tuttavia, nel progettare la gara, si è anche tenuto conto, nei limiti del possibile, del rischio di disallineamento temporale, totale o parziale, degli adempimenti da parte di ATS rispetto a detto cronoprogramma (a causa, ad esempio, ritardi nell'affidamento di appalti di opere per criticità nella gestione gara o nell'esecuzione lavori per problemi di gestione contrattuale, ecc...).

### **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO - TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE - DELIMITAZIONE DELL'ALEA CONTRATTUALE**

Oggetto del presente capitolato è l'appalto per l'affidamento del Servizio Attivo di Sorveglianza Antincendio (SAVA) e gestione delle emergenze da effettuarsi nell'ambito delle Strutture dell'Azienda per la tutela della Salute della Regione Sardegna, secondo quanto previsto dal D.M. del 10.03.1998 e dal D.M. n.261 del 22.02.1996, dal D.M. del 18.09.2002 e dal D.M. del 19.03.2015 per sicurezza e verifica degli impianti e delle opere, nonché delle strutture connesse e delle aree esterne, finalizzato al mantenimento delle misure di prevenzione e protezione antincendio, per garantire i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, si tratta dell'attività di pattugliamento e presidio delle strutture sanitarie, diretto alla prevenzione costante degli incendi e al pronto intervento, con coordinamento di processi e di risorse umane nel caso di evento dannoso (incendio) intervenendo prontamente. Sono escluse dal servizio tutte le attività manutentive, a carattere periodico e correttive per guasto dei presidi antincendio, mentre, il presente capitolato pone in carico alla ditta aggiudicataria le attività di verifica continuativa dei presidi antincendio. Sono inoltre escluse tutte le attività per le quali vi è riserva di legge dell'attribuzione all'autorità di Pubblica Sicurezza come previsto dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica sicurezza Regio Decreto n.773 del 18.06.31.

L'appalto è concepito come obbligazione di risultato; pertanto i servizi, inclusi quelli ad essi complementari, come definiti e specificati nel seguito del presente CSA, dovranno essere resi perfettamente operativi e includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta; e di ciò dovrà tener conto l'appaltatore nel predisporre la propria offerta.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato che non siano specificamente riferite ad un ambito temporale limitato devono essere assicurate per tutto l'anno solare, senza interruzione alcuna (devono quindi essere assicurate anche nei periodi estivo, natalizio, pasquale, etc.).

Per valutare l'entità dell'attività si fa riferimento, al momento dell'indizione della presente procedura, alla ricognizione delle strutture soggette alle attività di cui al DPR 151/11 effettuate dai responsabili tecnici della sicurezza antincendio nominati dall'ente con le deliberazioni ATS n.19/2017, n.800/2017 e n.126/2018 e secondo i dettami tecnici riportati nell'allegato V del DM 18.09.2002 così come modificato dal DM 19.03.2015.

L'appalto è suddiviso in 4 lotti, corrispondenti alle 4 aree tecniche incluse nel Dipartimento Area Tecnica di ATS; i lotti sono stati individuati cercando, da un lato, di rendere possibili economie di scala, considerando anche, però, di voler aumentare la probabilità che micro, piccole e medie imprese fossero in grado di presentare o concorrere a presentare offerte competitive, e, infine, di ottimizzare la gestione delle commesse all'interno del Dipartimento Tecnico.

I lotti sono i seguenti:

<b>lotti:</b>	<b>servizi:</b>
<b>Lotto 1</b>	SAVA per le strutture delle ASSSL di Sassari e Olbia
<b>Lotto 2</b>	SAVA per le strutture delle ASSSL di Nuoro e Lanusei
<b>Lotto 3</b>	SAVA per le strutture delle ASSSL di Oristano, Carbonia e Sanluri
<b>Lotto 4</b>	SAVA per le strutture delle ASSSL di Cagliari

ai quali rispettivamente corrispondono le seguenti strutture:

<b>Lotto</b>	<b>ASSL DI RIFERIMENTO</b>	<b>DENOMINAZIONE STRUTTURA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>Comando vvf</b>	<b>Attività principale di cui al DPR 151/2011</b>	<b>Ospedaliero Ambulatoriale</b>
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	P.O. "A. SEGNI" DI OZIERI	OZIERI	Sassari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	P.O. CIVILE DI ALGHERO	ALGHERO	Sassari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	P.O. MARINO DI ALGHERO	ALGHERO	Sassari	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	EX IPAB SAN GIOVANNI BATTISTA	PLOAGHE	Sassari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	POLIAMBULATORIO EX INAM	SASSARI	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	EX OSPEDALE MANAI	BONORVA	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	POLIAMBULATORIO DI BONO	BONO	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	COMPLESSO SANITARIO SAN CAMILLO	SASSARI	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	P.S. DI THIESI	THIESI	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	P.S. DI ITTIRI	ITTIRI	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	SERD/AVIS DI SAN CAMILLO	SASSARI	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	1_ASSL_SASSARI	PALAZZO ROSA	SASSARI	Sassari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 01	2_ASSL_OLBIA	PRESIDIO OSPEDALIERO "PAOLO DETTORI"	TEMPIO PAUSANIA	Sassari	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 01	2_ASSL_OLBIA	PRESIDIO OSPEDALIERO "PAOLO MERLO"	LA MADDALENA	Sassari	68.1.A	Ospedaliero
Lotto 01	2_ASSL_OLBIA	RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA CON NUCLEO HOSPICE	TEMPIO PAUSANIA	Sassari	68.1.A	Ospedaliero
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	NUORO	Nuoro	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	P.O. CESARE ZONCHELLO	NUORO	Nuoro	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	P.O. SAN CAMILLO	SORGONO	Nuoro	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	Poliambulatorio di Macomer	MACOMER	Nuoro	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	Poliambulatorio ex Inam	Nuoro	Nuoro	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	Poliambulatorio	Arizzo	Nuoro	68.2.A	Ambulatoriale
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	Poliambulatorio	Siniscola	Nuoro	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 02	3_ASSL_NUORO	Poliambulatorio	Bitto	Nuoro	68.2.A	Ambulatoriale
Lotto 02	4_ASSL_LANUSEI	PRESIDIO OSPEDALIERO N.S. DELLA MERCEDE	LANUSEI	Nuoro	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	P.O. SAN MARTINO	ORISTANO	Oristano	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	P.O. DELOGU	GHILARZA	Oristano	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	P.O. MASTINO	BOSA	Nuoro	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	POLIAMBULATORIO VIA MICHELE PIRA	ORISTANO	Oristano	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	POLIAMBULATORIO (NUOVO)	ALES	Oristano	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	POLIAMBULATORIO (VECCHIO)	ALES	Oristano	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	POLIAMBULATORIO	ORISTANO	Oristano	68.4.B	Ambulatoriale

		VECCHIO P.O. SAN MARTINO				
Lotto 03	5_ASSL_ORISTANO	POLIAMBULATORIO	MOGORO	Oristano	68.2.A	Ambulatoriale
Lotto 03	6_ASSL_SANLURI	PRESIDIO OSPEDALIERO N.S.DI BONARIA	SAN GAVINO MONREALE	Cagliari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 03	7_ASSL_CARBONIA	OSPEDALE SIRAI CARBONIA	CARBONIA	Cagliari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 03	7_ASSL_CARBONIA	OSPEDALE S.BARBARA IGLESIAS	IGLESIAS	Cagliari	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 03	7_ASSL_CARBONIA	OSPEDALE C.T.O. IGLESIAS	IGLESIAS	Cagliari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	P.O. SS TRINITÀ	CAGLIARI	Cagliari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	P.O. MARINO	CAGLIARI	Cagliari	68.5.C	Ospedaliero
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	P.O. BINAGHI	CAGLIARI	Cagliari	68.1.A	Ospedaliero
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	P.O. SAN GIUSEPPE CALASANZIO	ISILI (CA)	Nuoro	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	P.O. SAN MARCELLINO	MURAVERA (CA)	Cagliari	68.3.B	Ospedaliero
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	Q.P. MEDICINA DI BASE, ADI, 118 (POLIAMBULATORIO)	QUARTU SANT'ELENA	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	POLIAMBULATORIO - MEDICINA DI BASE	CAGLIARI	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	S.B.T. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, MATERNO INFANTILE, MEDICINA DI BASE	SENORBI'	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	Q.P. MATERNO INFANTILE, MEDICINA DI BASE, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, VETERINARIO (POLIAMBULATORIO)	SINNAI	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	S.G. IGIENE ALIMENTI, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, IGIENE EDILIZIA URBANISTICA, PREV. SICUREZZA LAVORO	MURAVERA	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	A.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA, MATERNO INFANTILE, MEDICINA DI BASE, VETERINARIO	TEULADA	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	A.V. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	CAGLIARI	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	A.V. MEDICINA DI BASE, MATERNO INFANTILE (POLIAMBULATORIO)	SELARGIUS	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale
Lotto 04	8_ASSL_CAGLIARI	CITTADELLA SANITARIA (VIALE ROMAGNA)	CAGLIARI	Cagliari	68.4.B	Ambulatoriale

L'appalto in oggetto è descritto nei capitoli seguenti che indicano le prestazioni e i requisiti minimi che la ditta aggiudicataria dovrà fornire con il servizio SAVA.

Nel seguito del presente articolo si sono individuati un insieme di prestazioni e di requisiti.

Il valore delle prestazioni non è determinabile separatamente nell'ambito del canone di appalto essendo palese: a) che per ottimizzare i costi la progettazione è stata compiuta ipotizzando che lo stesso personale esegua più di una delle singole prestazioni; b) che anche le forniture complementari non sono ad esclusivo beneficio della singola prestazione.

#### **PRESTAZIONE 1 SERVIZIO ATTIVO DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO**

Il servizio di Sorveglianza Antincendio dovrà svolgersi tutti i giorni dell'anno dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7) festivi compresi. Dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura oraria continuata fino a un massimo di 24 ore attraverso il presidio fisso di una squadra di addetti antincendio appositamente abilitati e formati; il numero minimo degli operatori di ogni

squadra, l'articolazione settimanale del servizio (su 6gg/sett. o su 7gg/sett.), l'articolazione oraria giornaliera (su 12h/gg o su 24h/gg) e la consistenza per ogni anno di servizio sono riportati nel dettaglio negli allegati A1, A2, A3.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale per assicurare la sicurezza della persona, degli impianti e delle opere, tramite personale dotato di tutti i dispositivi previsti dalle norme di settore, nessuna esclusa. L'ATS designerà, tramite il Direttore del Servizio Tecnico Sicurezza Antincendio, i direttori per l'esecuzione del contratto (DEC) dei 4 lotti.

L'aggiudicataria dovrà provvedere all'interno del servizio ai seguenti adempimenti:

- ✓ verifica continuativa degli impianti tecnologici e di sicurezza;
- ✓ verifica continuativa dei sistemi di prevenzione incendi;
- ✓ servizio di sorveglianza antincendio sui dispositivi di protezione attiva e passiva (estintori, bocche antincendio, porte tagliafuoco etc.);
- ✓ ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, allagamento, black out, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di Emergenza proprio di ogni struttura;
- ✓ controllo funzionalità accessi e servizi di sicurezza (vie di fuga);
- ✓ primo soccorso su persone coinvolte in situazione di emergenza;
- ✓ chiamata immediata ai Vigili del Fuoco, ed assistenza agli stessi;
- ✓ primo intervento di spegnimento con estintori, naspi e/o idranti.
- ✓ presidio continuo;
- ✓ garantire, in ogni struttura, la costante presenza di personale con mansioni di caposquadra antincendio;

Più in particolare, l'impresa dovrà svolgere i compiti di:

- ✓ sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come "controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo", controllo e gestione dei sistemi di sicurezza (compreso il compito di richiedere l'intervento delle forze di vigilanza (se presenti) e di P.S., o Carabinieri in caso di accertata o ipotetica intrusione di soggetti malintenzionati e potenzialmente pericolosi per la sicurezza della struttura), di monitoraggio e controllo dei sistemi di prevenzione incendi e degli impianti tecnologici elettrici e di sicurezza;
- ✓ richiesta all'Area Tecnica di competenza, secondo protocolli stabiliti in collaborazione con il Servizio Tecnico della Sicurezza Antincendio e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda, dell'intervento dei tecnici della manutenzione in caso di anomalie e malfunzionamenti agli impianti e sistemi di protezione;
- ✓ monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura con passaggi differenziati;
- ✓ monitoraggio ambiente tramite dotazione di rilevatori gas e di radiazioni in continuo tramite esplosimetri personali;
- ✓ primo intervento per la messa in sicurezza in caso di malfunzionamenti degli ascensori, al fine di fare uscire le persone, eventualmente confinate all'interno delle cabine, nel più breve tempo possibile;

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso le attività di:

- ✓ ronda diurna e notturna;
- ✓ pronto intervento, verifica e controllo.

La consistenza delle squadre antincendio demandate al SAVA è calcolata, secondo quanto disposto dal punto 42 dell'allegato V del DM 18.09.2002 così come modificato e integrato dal DM 19.03.2015.

Nello specifico, la consistenza delle squadre verrà di volta in volta ricalcolata, secondo lo stato degli adempimenti strutturali che la SA metterà in atto, i quali sono ipotizzati in fase di progettazione della presente procedura conformi agli schemi temporali indicati nel DM 19.03.2015 per la presentazione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA).

Per il calcolo della consistenza minima delle squadre si rimanda agli allegati A.1, A.2 e A.3, in cui sono indicati per ogni lotto le squadre antincendio da attivare e il numero minimo di addetti che le compongono, calcolando

il numero degli addetti secondo quanto disposto dal punto 42 dell'Allegato V del DM 19.03.2015 e rapportato al crono programma delle fasi di adeguamento indicate negli art.2 e 3 del suddetto decreto.

Nel calcolo del valore complessivo dell'appalto, ex art.35 del codice, si è tenuto conto del rischio del disallineamento temporale, totale o parziale, rispetto agli adempimenti temporali indicati nel DM 19.03.2015.

## **PRESTAZIONE 2            ATTIVITÀ IN SERVIZIO DI RONDA**

Durante i servizi di verifica, si dovrà provvedere a:

- ✓ accertare la perfetta efficienza della porte tagliafuoco e delle porte automatiche, con conseguente eventuale segnalazione all'Ufficio Tecnico per intervento di riparazione;
- ✓ verificare che non vi siano state manomissioni, guasti o danneggiamenti degli impianti d'allarme, degli estintori e degli impianti antincendio;
- ✓ verificare lo stato di funzionamento degli impianti di allarme antincendio;
- ✓ accertare che le vie di esodo risultino regolarmente praticabili e non vi sia presenza di materiali di qualsiasi tipo indebitamente depositati;
- ✓ accertare che tutti i presidi antincendio di tipo attivo siano visibili, raggiungibili ed utilizzabili (es. estintori, idranti);
- ✓ verificare che siano attuate le procedure di esercizio riportate nell'SGSA;
- ✓ accertare che tutti i presidi antincendio di tipo passivo siano utilizzabili (es. zona di apertura/chiusura delle porte tagliafuoco libere onde consentirne l'effettiva chiusura);
- ✓ registrare il passaggio (durante i giri d'ispezione).

## **PRESTAZIONE 3            ATTIVITA' DI PRONTO INTERVENTO, VERIFICA E CONTROLLO**

Il servizio di pronto intervento dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza all'interno ed all'esterno delle aree ospedaliere.

Si riporta di seguito un elenco meramente indicativo e non esaustivo delle attività da espletare, rimanendo in capo alla Ditta ogni onere comunque connesso con la garanzia della prevenzione incendi:

- ✓ sorvegliare affinché nessuno introduca materiali e/o oggetti pericolosi o infiammabili all'interno del comprensorio;
- ✓ verificare che il carico di incendio all'interno dei depositi è conforme a quanto previsto nei progetti di prevenzione incendi o nelle regole tecniche (DM 18.09.2002, DM 19.03.2015, ecc...);
- ✓ verificare la chiusura degli accessi degli ambienti a rischio, secondo le disposizioni impartite dal Direttore Sanitario di Presidio;
- ✓ rimuovere gli ostacoli posti davanti o nelle prossimità delle vie di uscita;
- ✓ custodire le chiavi di tutte le porte, consegnandone copia solo ed esclusivamente a soggetti autorizzati registrando e documentando ora di ritiro e successiva riconsegna, generalità del richiedente;
- ✓ provvedere tempestivamente, con i necessari D.P.I. (elmetto, autoprotettore, maschere per la respirazione e quant'altro), in caso di chiamata urgente o rilevamento di incendio, fuga di gas o altro motivo. Si dovrà provvedere a compiere tutti gli interventi atti a eliminare e/o ridurre la portata dell'evento dannoso, richiedendo tempestivamente – qualora necessario - l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- ✓ controllare lo stato degli allarmi di tutti gli impianti antincendio installati nella struttura, ivi compresi quelli già remotizzati nel "Centro di Gestione delle Emergenze" ove presente, e/o ricevuti via telefono dai reparti e dagli addetti antincendio interni alle strutture;
- ✓ supportare i Vigili del Fuoco negli interventi di loro competenza;

garantire la disponibilità di almeno un operatore nel caso si manifesti una delle seguenti fattispecie:

- ✓ Attività lavorative che generano l'esposizione di una o più persone a rischi particolari in caso d'incendio a causa della loro funzione o per tipo di attività nel luogo di lavoro, come ad esempio i lavori svolti in aree a rischio d'incendio con fiamma e molatura o attività di riempimento dei serbatoi di carburante per le centrali termiche o riempimento dei serbatoi criogenici di ossigeno;
- ✓ situazioni di affollamento superiore alle situazioni ordinarie per eventi particolari;



- ✓ intervento in caso di sversamento di sostanze pericolose;
- ✓ quando siano presenti persone la cui mobilità sia limitata o ancora persone che non hanno familiarità dei luoghi e con le relative vie di esodo.

#### **PRESTAZIONE 4                    SUPPORTO E CONSULENZA ALLA STAZIONE APPALTANTE PER ATTIVITÀ DI CUI AL DM 19.03.2015 - REFERENTI DELL'IMPRESA IN FASE ESECUTIVA**

La ditta aggiudicataria del lotto, con il corrispettivo a canone, è tenuta a fornire, quindi senza ulteriori oneri:

- A. un adeguato supporto gestionale all'incaricato della S.A. per le procedure, le pianificazioni, i programmi, le comunicazioni ufficiali;
- B. un supporto operativo al servizio consistente nella presenza di almeno un referente aggiuntivo.

La prestazione A dev'essere resa includendo nell'organigramma una figura (Referente del Servizio) di elevata professionalità tecnica e duratura esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi (requisito minimo: essere un professionista antincendio iscritto agli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139, ex Legge 818/84), tale da garantire efficacia per tutti i provvedimenti che la SA dovrà e potrà mettere in atto. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, che è stata prevista anche come referente dell'impresa in fase esecutiva, e dovranno intendersi a tutti gli effetti comunicate direttamente alla ditta stessa. In caso di sua assenza o impedimento dal servizio, la ditta dovrà comunicare il nominativo del sostituto di pari capacità e professionalità minima.

La sub prestazione B dovrà essere resa da un soggetto che avrà il compito di attuare i provvedimenti richiesti dall'incaricato della S.A. (ad esempio: organizzare la modifica delle ronde, attuare controlli specifici sui dispositivi di emergenza, richiamare gli operatori o divulgare circolari interne alle squadre ecc...); tale figura oltre ad avere una comprovata esperienza e professionalità tecnica dovrà garantire la sua presenza per almeno 40 ore settimanali, con orario articolato in modo da ottimizzare le prestazioni, comunque da concertarsi con il Direttore dell'Esecuzione della stazione appaltante. In caso di assenza o impedimento del referente aggiuntivo, la ditta dovrà comunicare il nominativo del sostituto di pari capacità.

Tra le attività di consulenza comprese nel canone vi è quella dell'esecuzione delle verifiche del carico di incendio nei locali adibiti a deposito; ovvero, la ditta dovrà fornire il calcolo del carico di incendio effettivamente presente e nel caso il valore ecceda quello previsto nei progetti di prevenzione incendi o nelle regole tecniche eseguire il calcolo del carico ammissibile in funzione della tipologia di prodotti stoccati all'interno del deposito.

#### **PRESTAZIONE 5                    AGGIORNAMENTO E ELABORAZIONE DELLE PLANIMETRIE DI EMERGENZA**

La ditta dovrà eseguire l'aggiornamento di tutte le planimetrie di emergenza e evacuazione, compreso l'aggiornamento periodico ogni qualvolta vi sia una modifica dentro la struttura o su richiesta del referente della S.A. L'aggiornamento iniziale prevede la stesura di nuove planimetrie secondo gli standard internazionali (UNI ISO 23601) compreso l'adeguamento dello stato di fatto architettonico delle piante, la trasmissione delle stesse in formato DWG alla SA, la loro stampa su carta e l'installazione all'interno dei supporti esistenti, ovvero in mancanza di supporti esistenti la plastificazione delle stampe e l'affissione alle pareti mediante idonei supporti, la cui fornitura è anch'essa inclusa nel servizio.

#### **PRESTAZIONE 6                    INTERVENTI STRAORDINARI A MISURA**

A fronte di eventi straordinari, non previsti e non prevedibili in cui è necessario attivare misure compensative per la riduzione del rischio (ad esempio mancanza d'acqua nell'impianto idranti a causa della rottura del gruppo di pressurizzazione, avaria sull'impianto di rivelazione fumi, avaria dell'impianti di spegnimento automatico, ecc...), alla ditta potrà essere richiesto supporto operativo aggiuntivo.

I tempi di risposta, in tali casi, sono ordinariamente di 24 ore naturali e consecutive dalla richiesta, che, a seconda dell'offerta tecnica presentata, potrà essere inoltrata a mezzo PEC, mail o telefonicamente

In tali casi, l'azienda rimborserà, a misura, all'aggiudicatario: i costi effettivi di personale (in offerta tecnico economica), come risultati dal numero delle ore lavoro impiegate per profilo professionale, oltre ad ogni

eventuale costo aggiuntivo documentato, con certificato di regolare esecuzione sottoscritto dall'referente del servizio e dal DEC.

In offerta tecnica l'impresa dovrà indicare: le risorse umane aggiuntive, che è in grado di mettere a disposizione per le eventuali chiamate di interventi straordinari e dovrà proporre un progetto sintetico d'intervento per almeno ognuna delle 3 casistiche esemplificative di cui al primo comma del presente paragrafo.

#### **PRESTAZIONE 7            SUPERVISIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DELLE SQUADRE ANTINCENDIO**

La ditta dovrà garantire un sistema di gestione delle attività degli operatori operanti all'interno delle squadre di emergenza basato su un comprovato sistema di qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008 e smi,

Gli strumenti minimi da mettere in atto dovranno essere:

- ✓ Registro cartaceo dei controlli che accerti e documenti l'avvenuta effettuazione nonché l'esito di controlli effettuati;
- ✓ Reportistica per la Committenza in cui vengono dettagliati gli stati di efficienza dei dispositivi di prevenzione controllati, al fine di poterli inviare agli uffici tecnici per effettuare le manutenzioni necessarie (ordinarie/straordinari);
- ✓ Report sulla presenza e lo stato di efficienza dei DPI presenti nelle varie strutture;
- ✓ Report sulla formazione delle squadre di emergenza;
- ✓ Report informatizzato sulla corretta esecuzione delle ronde;
- ✓ Audit interni finalizzati alle verifiche ispettive finalizzate ad evidenziare che le attività svolte e i risultati conseguiti siano in accordo con quanto stabilito, pianificato e regolamentato nel contratto di appalto.

#### **PRESTAZIONE 8            ASSISTENZA AI CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI DELL'AZIENDA**

La ditta, con il corrispettivo a canone (quindi senza ulteriori oneri) è tenuta a fornire l'assistenza alla SA nell'espletamento delle prove pratiche e degli esami di idoneità presso i Comandi Provinciali dei VVF competenti, che l'ATS richiederà per i propri dipendenti designati come addetti antincendio per le strutture ad alto rischio, ovvero l'assistenza per le prove pratiche relative ai corsi di formazione in materia di sicurezza antincendio che si ritenesse necessario eseguire. Nella presente prestazione sono compresi a carico della ditta la fornitura e messa a disposizione dei DPI necessari per le prove, nonché dell'attrezzatura tecnica minima per le esercitazioni pratiche, il tutto in numero commisurato la numero di partecipanti della sessione come ad esempio: estintori a polvere; estintori a CO<sub>2</sub>; macchina per la produzione di fumo da min. 800w; vasca per liquidi infiammabili da minimo 100cm; impianto GPL con lancia e relativa bombola per simulazioni antincendio. La previsione del numero di prove pratiche e degli esami è commisurata alla formazione di circa 600 discenti per lotto (suddivisi in aule da 13 discenti) da effettuarsi nell'arco temporale dell'appalto.

#### **REQUISITO 01            DPI e DIVISE**

##### ***Dispositivi di protezione individuale***

La ditta, con il corrispettivo a canone, è tenuta a fornire, quindi senza ulteriori oneri, la dotazione minima dei DPI per gli addetti che esercitano le mansioni di componenti delle squadre antincendio in qualità di addetti alla prevenzione incendi per le strutture a rischio elevato; nello specifico il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di Dispositivi di protezione Individuale di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione ad uso antincendio; dovrà essere sempre munito di strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio: nello specifico di estintore portatile, maschera a filtro polivalente semifacciale, autorespiratore, guanti, torcia professionale, apparato ricetrasmittente, rilevatore gas portatile, carrello per il trasporto delle attrezzature, oltre a tutti i Dispositivi di Protezione Individuale nei confronti di tutti i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. con costi a carico della ditta aggiudicataria.

## **Divise**

Il vestiario utilizzato come dispositivo di protezione, sarà a carico della Ditta aggiudicataria e dovrà essere distinguibile da quello in uso nelle strutture aziendali.

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale secondo gli standard di igiene industriale.

E' fatto divieto al personale della Ditta di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione.

## **REQUISITO 02                    PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO**

Il personale adibito al presente appalto dovrà essere (i requisiti debbono essere mantenuti tali per tutta la durata del contratto di appalto):

- in possesso di idoneità tecnica antincendio di cui all'Art. 3 del legge 609/96 e D.M. interno 10.03.1998 rilasciati dal Ministero dell'Interno, in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Medica Ospedaliera;
- provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tali dispositivi, dovranno essere concordati ed approvati dall'Azienda interessata.

La ditta ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed anti-infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

La ditta ed il personale da essa dipendente, dovranno uniformarsi a tutte le direttive in materia di interferenze e in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza lavoro impartite dall'Azienda per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta stessa.

La ditta, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta dovrà destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'organizzazione della ditta dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori nei diversi servizi, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona, in particolar modo nelle aree sanitarie.

L'Azienda segnalerà le strutture e/o servizi per i quali la sostituzione del personale deve avvenire esclusivamente dopo un percorso di formazione/inserimento documentato (ad esempio aree con rischi specifici come sale operatorie, centro trasfusionali, aree con presenza di radiazioni ionizzanti, risonanze magnetiche, ecc...). Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere almeno quindici giorni prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, dimostrando il mantenimento degli standard di professionalità e di esperienza offerti in gara.

A far data dell'inizio effettivo del servizio per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

La ditta deve, inoltre, mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'Azienda, entro il mese in cui l'evento ha luogo.

La Ditta aggiudicataria, nella persona del suo incaricato, deve attuare una continua e proficua collaborazione con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti

all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti od ospiti. Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'impresa è obbligata ad adibire al servizio personale (standard minimo) munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul pronto soccorso. In particolare tutti gli operatori impiegati per il servizio dell'impresa dovranno essere muniti quindi di:

- ✓ attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a rischio elevato d'incendio, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.;
- ✓ corso di introduzione alla sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici) della durata minima di 8 ore (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.);
- ✓ corsi di addestramento per l'attività pompieristica svolti presso idonea e autorizzata struttura nazionale;
- ✓ corso di addestramento teorico pratico per l'utilizzo di autoprotettori antincendio.

La Ditta aggiudicataria deve assicurare che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alla necessità, e possedere costantemente i requisiti dichiarati nella documentazione tecnica di gara. Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa con i requisiti offerti se superiori agli standard minimi, utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

## **ART.2 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO COMPORTAMENTO**

I dipendenti della Ditta, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

La Ditta aggiudicataria ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio. La Ditta inoltre si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda stessa.

In particolare, la Ditta dovrà curare che il proprio personale:

- ✓ vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento secondo la normativa vigente;
- ✓ abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- ✓ consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno del presidio ospedaliero, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale della Direzione Sanitaria di Presidio;
- ✓ segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- ✓ non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- ✓ rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- ✓ rispetti e faccia rispettare il divieto di fumare entro tutta l'area di competenza della struttura sanitaria secondo la normativa vigente;
- ✓ rispetti gli orari ed i piani di lavoro previsti per l'espletamento del servizio.

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno delle strutture dell'Azienda dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

Il personale impiegato deve essere sottoposto, a cura e spese della ditta, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

### **ART.3 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO: ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO**

Successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà apprestarsi a svolgere tutte le attività necessarie per l'attivazione del servizio; le attività preparatorie dovranno concludersi entro e non oltre il termine di **45 (quarantacinque)** giorni dall'ultima (se effettuate in tempi diversi) comunicazione di aggiudicazione ai partecipanti alla procedura; il relativo contratto sarà stipulato, salvo diverso accordo tra le parti e/o salvo eventi sopravvenuti, entro il sessantesimo giorno dall'ultima comunicazione di aggiudicazione, ed avrà durata 5 anni.

Le prestazioni di cui all'art.1 dovranno essere attuate, salvo diverse indicazioni da parte della SA, a far data dalla stipula del contratto secondo il seguente cronoprogramma:

1. prestazione 1 - Servizio attivo di sorveglianza antincendio  
Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto;
2. prestazione 2 - Attività in servizio di ronda  
Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto;
3. prestazione 3 - Attività di pronto intervento, verifica e controllo  
Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto;
4. prestazione 4 – Referenti dell'impresa in fase esecutiva, supporto e di consulenza alla stazione appaltante per attività di cui al DM 19.03.2015  
Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto per l'attivazione del servizio di consulenza e supporto, ed entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto per l'esecuzione delle verifiche sul carico di incendio;
5. prestazione 5 - Aggiornamento e elaborazione delle planimetrie di emergenza  
Termine primo aggiornamento e elaborazione: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto; i successivi aggiornamenti dovranno essere eseguiti con cadenza semestrale (centoottanta giorni) dalla data del primo aggiornamento;
6. prestazione 6 - Interventi straordinari a misura
7. Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto e comunque prima dell'effettiva presa in servizio del personale;
8. prestazione 7 - Supervisione e controllo dell'attività delle squadre antincendio  
Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto;
9. prestazione 8 - Assistenza ai corsi di formazione per i dipendenti dell'azienda  
Termine di attivazione: 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto;
10. requisito 1 - Dpi e divise  
Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto e comunque prima dell'effettiva presa in servizio del personale;
11. requisito 2 - Personale adibito al servizio

Termine di attivazione: 0 (zero) giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto e comunque prima dell'effettiva presa in servizio del personale.

#### **ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI**

La Ditta aggiudicataria, nella effettuazione del servizio, dovrà provvedere a trattare i dati personali, sensibili e giudiziari in piena conformità alle prescrizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.

La Ditta appaltatrice del servizio, inoltre, dovrà:

- ✓ informare l'Azienda Sanitaria della eventuale nomina di incaricati alle operazioni di trattamento e delle istruzioni loro impartite, secondo le specifiche mansioni ed obblighi di sicurezza;
- ✓ attenersi alle prescrizioni previste nel regolamento in uso presso l'Azienda Sanitaria per il trattamento di dati personali;
- ✓ adottare tutte le misure minime di sicurezza previste dal citato D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., ovvero tutte le misure idonee a custodire i dati ed evitare rischi connessi al deterioramento, distruzione, perdita o smarrimento, anche accidentali, dei dati medesimi, nonché "accessi" non autorizzati o "trattamento dati" non consentiti o non conformi alle finalità del servizio;
- ✓ garantire la distruzione di tutto il materiale cartaceo, eventualmente posseduto, contenente i dati sensibili consegnato ed archiviato da oltre 5 anni, previa autorizzazione di ATS Sardegna;
- ✓ assicurare che tutti i dati informatici acquisiti durante il periodo di vigenza contrattuale, oggetto del contratto, vengano archiviati in server locali o database aventi sede nel territorio nazionale o in altro stato ove vengano adottate e garantire le medesime tutele per il trattamento dei dati previste dall'ordinamento italiano;
- ✓ assicurare, al termine del contratto, che tutti i dati informatici di cui sopra in possesso della Ditta appaltatrice vengano restituiti all'Azienda, titolare degli stessi, o consegnati all'aggiudicatario subentrante nel contratto mediante migrazione degli archivi qualora previsto nel nuovo appalto;
- ✓ non comunicare o diffondere i dati posseduti a soggetti od organismi diversi dall'Azienda e per essa, dai responsabili delle strutture o dalle direzioni sanitarie che ne formulino richiesta;
- ✓ attenersi scrupolosamente alle ulteriori istruzioni che verranno impartite dall'Azienda, titolare del trattamento ed, in particolare, dai Direttori e/o responsabili dei servizi utilizzatori.

#### **ART.5 VALORE DELL'APPALTO - DURATA CONTRATTUALE – OPZIONE DI ESTENSIONE – OPZIONE DI PROROGA**

Il contratto avrà durata **5 anni** decorrenti dalla data di stipula del contratto, prorogabile ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Codice, fino ad aggiudicazione nuova gara per 12 mesi (stima per il computo ex art. 35 c. 4 del Codice). Il valore totale del servizio diviso per lotti è riportato nelle tabelle seguenti, in cui è stata presa come data di presunta di inizio servizio il 01/04/2019.

Tenuto conto che le fasi di attuazione degli interventi riportati nel cronoprogramma indicato dal DM 19.03.2015 potrebbero, come detto, subire ritardi tali da non permettere la presentazione delle SCIA entro i termini stabiliti, è prevista nel presente capitolato un'opzione di estensione contrattuale pari a un massimo del 40% del valore dei servizi a base gara per ogni singolo lotto. Tale opzione potrà essere esercitata nel caso in cui vi siano i presupposti sopra citati ed al fine di mantenere gli standard delle squadre antincendio fino al corretto completamento delle fasi di presentazione della SCIA.

Il costo a base gara, determinato secondo la consistenza (\*) delle squadre di emergenza ipotizzato in progettazione, è distribuito in un lasso di tempo individuato presupponendo che la firma dei contratti abbia effetto 01/04/2019 e secondo il seguente schema di consistenza del servizio:

1° ANNO (APR.2019-MAR.2020) – 1 mese consistenza Allegato A1 + 11 mesi consistenza Allegato A2
2° ANNO (APR.2020-MAR.2021) – 12 mesi consistenza Allegato A2
3° ANNO (APR.2021-MAR.2022) – 12 mesi consistenza Allegato A2

4° ANNO (APR.2022-MAR.2023) – 1 mese consistenza Allegato A2 + 11 mesi consistenza Allegato A3
5° ANNO (APR.2023-MAR.2024) – 12 mesi consistenza Allegato A3
(*)la consistenza è modificata nel tempo, in relazione alle scadenze di legge per la presentazione della SCIA.

da cui gli importi del servizio divisi per lotti e annualità:

descrizione	costo lotto 01	costo lotto 2	costo lotto 3	costo lotto 4
1° ANNO (APR.2019-MAR.2020)	2.179.938,54 €	1.902.056,52 €	2.186.679,30 €	1.776.732,62 €
2° ANNO (APR.2020-MAR.2021)	2.107.301,04 €	1.817.215,92 €	2.059.418,40 €	1.647.534,72 €
3° ANNO (APR.2021-MAR.2022)	2.107.301,04 €	1.817.215,92 €	2.059.418,40 €	1.647.534,72 €
4° ANNO (APR.2022-MAR.2023)	1.841.389,68 €	1.817.215,92 €	2.059.418,40 €	1.581.056,88 €
5° ANNO (APR.2023-MAR.2024)	1.817.215,92 €	1.817.215,92 €	2.059.418,40 €	1.575.013,44 €
<b>TOTALE</b>	<b>10.053.146,22 €</b>	<b>9.170.920,20 €</b>	<b>10.424.352,90 €</b>	<b>8.227.872,38 €</b>
<i>di cui DUVRI</i>	<i>31.000,00 €</i>	<i>31.000,00 €</i>	<i>37.000,00 €</i>	<i>30.000,00 €</i>

da cui discende il seguente quadro economico generale (stima per il computo ex art. 35 c. 4 del Codice):

	lotto 01	lotto 2	lotto 3	lotto 4
<b>a) Importo base d'asta servizio (5 anni)</b>	10.053.146,22 €	9.170.920,20 €	10.424.352,90 €	8.227.872,38 €
<i>di cui DUVRI</i>	<i>31.000,00 €</i>	<i>31.000,00 €</i>	<i>37.000,00 €</i>	<i>30.000,00 €</i>
<b>b) opzione estensione contratto</b>	4.021.258,49 €	3.668.368,08 €	4.169.741,16 €	3.291.148,95 €
<b>c) proroga contratto (12mesi)</b>	1.817.215,92 €	1.817.215,92 €	2.059.418,40 €	1.575.013,44 €
<b>TOTALI (netto iva)</b>	<b>15.891.620,63 €</b>	<b>14.656.504,20 €</b>	<b>16.653.512,46 €</b>	<b>13.094.034,77 €</b>
<b>TOTALE EX ART. 35 C. 4 D.LGS 50/2016</b>	<b>60.295.672,06 €</b> di cui DUVRI 129.000,00 €			

da cui:

QUADRO ECONOMICO		
Oneri servizio		
1	servizio SAVA (somma delle basi d'asta quinquennali dei lotti 1, 2, 3 e 4)	37.876.291,70 €
2	Proroga lotti 1, 2, 3 e 4 (12 mesi)	7.268.863,68 €

3	Opzione estensione contratto	15.150.516,68 €
4	<b>Totale ex art.35 D.Lgs50/16</b>	<b>60.295.672,06 €</b>
5	Di cui DUVRI non soggetti a ribasso	129.000,00 €
<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
6	Iva al 22% su voce 1	8.332.784,17 €
7	Iva al 22% su voce 2	1.599.150,01 €
8	Iva al 22% su voce 3	3.333.113,67 €
9	Contributo ANAC	800,00 €
10	Accantonamento ex art.113 D.Lgs 50/2016 su voce 1	757.525,83 €
11	Accantonamento ex art.113 D.Lgs 50/2016 su voce 2	145.377,27 €
12	Accantonamento ex art.113 D.Lgs 50/2016 su voce 3	303.010,33 €
13	Spese per Pubblicazioni	8.000,00 €
14	Oneri commissione esterna	10.000,00 €
15	<b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b>	<b>14.489.761,28 €</b>
16	<b>Totale progetto (voce 4 + 15)</b>	<b>74.785.433,34 €</b>

N.B: la base d'asta è stata determinata assumendo come riferimento i CCNL del settore antincendio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2010 oltre al costo delle attrezzature, dei DPI, il costo per la formazione degli addetti alle squadre, l'assistenza alla formazione aziendale, gli oneri aziendali per la sicurezza, gli oneri aggiuntivi derivanti da DUVRI. I costi del personale da impiegare direttamente nell'appalto sono stati stimati ipotizzando per singolo lotto: n. 1 responsabile di commessa per non oltre 96 ore circa annue assimilabile ad un quadro per singolo lotto; un responsabile aggiunto con attività di coordinamento degli addetti alla commessa per non oltre 1920 ore circa annue lavorative; n.8760 ore di operatore addetto alla sorveglianza antincendio per ogni turno di addetto h24 alla squadra antincendio ipotizzando i seguenti contratti con i dipendenti: 10% sorv. antincendio livello G; 15% sorv. antincendio livello F; 10% sorv. antincendio livello E; 10% *sorv. antincendio livello D*; 10% guardia fuochi 3° livello; 10% guardia fuochi 4° livello; 10% guardia fuochi 5° livello; 15% guardia fuochi 6° livello; 10% guardia fuochi 7° livello applicando i CCNL di "Guardia Antincendio" e Guardia Fuochi" di cui al decreto richiamato in precedenza. In base ai principi comunitari applicabili, si valuterà la congruità dei costi di manodopera in base al CCNL effettivamente applicato dall'impresa e all'effettiva dotazione di personale impiegato in appalto.

#### **ART.6 CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico i costi e la responsabilità del buon funzionamento dei servizi anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio. La ditta non può sospendere o ritardare lo svolgimento dei servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda. La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale; pertanto, la Ditta dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

#### **ART.7 OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI - RINVIO AL DISCIPLINARE DI GARA PER QUANTO ATTIENE LA CLAUSOLA SOCIALE**

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente, in base alla configurazione soggettiva



dell'aggiudicatario. La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Visto lo schema tipo di disciplinare ANAC, si rinvia al disciplinare di gara per quanto attiene la clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs 50/2016.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

#### **ART.8 SICUREZZA**

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, la ditta è tenuta a prendere visione del Documento generale di valutazione dei rischi messo a disposizione dall'Azienda. La Ditta aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione e prima della stipula del contratto collaborare con il l'Azienda alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi (DUVRI) e alla sua congiunta sottoscrizione.

#### **ART.9 PENALI - CLAUSOLE DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO**

##### **Penali**

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad applicare le penali.

Il procedimento di irrogazione delle penali è disciplinato dall'art. 10 del CGA.

Considerata l'importanza del servizio le penali, previste dall'art. 10 c. 7 lettera b) del CGA , sono determinate nell'1 per mille dell'importo netto contrattuale/giorno; le altre penali saranno, di volta in volta, determinate entro i margini di oscillazione previsti dallo stesso CGA, fermo che l'esposizione a rischio di danno, in ipotesi di irregolare o omessa esecuzione della prestazione, deve sempre ritenersi elevata a causa della tipologia di servizio.

Il seguente elenco (non esaustivo) definisce le principali tipologie di evento che possono dare causa all'applicazione di penali:

- ✓ per ogni giorno di ritardo sul crono programma indicato all'art.3, sia in relazione sia alle prestazioni sia ai requisiti 1 e 2;
- ✓ per ogni interruzione/sospensione ingiustificata del servizio;
- ✓ per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi di sicurezza o diramato da personale del presidio ospedaliero o da qualsiasi altra persona che abbia rilevato l'incendio;
- ✓ per ogni ritardo, oltre i quindici minuti, nel prendere servizio (si veda la correlata clausola di risoluzione di diritto del contratto) da parte del personale;
- ✓ per ogni mancato inoltro al Direttore dell'esecuzione del contratto della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza della struttura ospedaliera (si considera sempre mancato inoltro, la trasmissione oltre le 24 ore naturali e consecutive dall'accadimento);
- ✓ per ogni ritardo nella sostituzione del personale dell'Impresa non presentatosi in servizio o assentatosi dal servizio per qualunque causa (ad esempio, sopravvenuta indisposizione); qualora l'offerta tecnica dell'aggiudicatario non preveda miglioramenti, il tempo di sostituzione è determinato in 1 ora dal verificarsi dell'evento, indipendentemente dall'effettiva conoscenza dello stesso da parte dell'aggiudicatario, che dovrà organizzarsi per essere certo di conoscere tali circostanze tempestivamente.
- ✓ per ognuna delle seguenti eventuali inadempienze a carico del personale addetto al servizio: inosservanza di disposizioni operative che non metta a elevato rischio l'efficienza del servizio,

- mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio, che non comprometta l'efficienza del servizio, atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso terzi;
- ✓ per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato, accertato anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;
  - ✓ per mancata reperibilità del Referente del Servizio o del Referente Aggiuntivo (quest'ultimo, durante l'orario di servizio) per un lasso di tempo fino a 30 minuti.

### Cause di risoluzione di diritto del contratto

Oltre alle cause di risoluzione di diritto, eventualmente previste in altre parti del CSA e a quelle previste dal CGA (art. 11), costituiscono altresì cause di risoluzione di diritto del contratto le seguenti:

- la mancata sostituzione decorsa 1 ora dal verificarsi dell'assenza in servizio di personale di turno, impegnato in qualunque delle funzioni antiincendio (è considerata interruzione del servizio);
- mancata sostituzione, decorsi, 3 giorni lavorativi dalla richiesta del referente della SA, a mezzo mail o PEC, di personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- per ognuna delle seguenti eventuali inadempienze a carico del personale addetto al servizio: inosservanza di disposizioni operative che abbia messo a elevato rischio l'efficienza del servizio, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio, che abbia compromesso l'efficienza del servizio;
- per reiterato accertamento (almeno 3, verificati con qualunque modalità, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo) dell'omissione dei giri di ispezione, ove previsti e concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato, accertato;
- per mancata reperibilità del Referente del Servizio o del Referente Aggiuntivo (quest'ultimo, durante l'orario di servizio) per un lasso di tempo superiore a 30 minuti;
- per ritardo nell'intervento rispetto al tempo massimo tollerabile in relazione alle circostanze del caso concreto in ipotesi di incendio (si considera sempre verificatasi la fattispecie qualora l'intervento abbia luogo oltre 15 minuti dall'evento);
- interruzione non per giusta causa del servizio (qualunque prestazione inclusa in appalto).

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni.

Relativamente all'indennizzo ex art. 23 del DM 7/03/2018 n. 49 del MIT a carico della S.A: vedasi tabella seguente:

In caso di sospensione totale o parziale delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle previste all'art. 107 cc. 1, 2 e 4 del D.lgs 50/2016, la S.A. sarà tenuta a versare all'esecutore, ai sensi dell'art. 1382 C.C., le somme come a fianco determinate	Relativamente alla lettera a) il risarcimento è determinato nella misura pari al 50% del risultato ottenuto applicando la disposizione del decreto. Relativamente alla lettera b), la penale è determinata nella misura prevista dal decreto. Relativamente alla lettera c), la penale, per i costi del personale direttamente impegnato nella commessa, è determinata nella misura prevista dal decreto. Non si computa alcun importo penale per le voci c) e d), relativamente ai costi di ammortamento.		
---	--	--	--

	<p>L'ammontare totale della penale costituito dalla somma dei sub valori di cui sopra, è ragguagliato alla durata della sospensione. Nei casi di sospensione parziale, inoltre, il valore è determinato moltiplicando detto risultato con la percentuale ottenuta rapportando il valore/giorno del contratto al valore (non della penale per la sospensione, ma) delle prestazioni sospese (si vedano le modalità di computo del periodo di differimento termini contrattuali ai fini esplicativi)</p>		
--	--	--	--

1. Modalità di computo del periodo di differimento termini contrattuali in seguito a sospensione dell'appalto:

**Sospensione totale:** differimento di tanti giorni quanti sono stati i giorni di sospensione totale

**Sospensione parziale:** si calcola il valore/giorno del contratto e si calcola il valore (non della penale per la sospensione, ma) delle prestazioni sospese sul valore/giorno del contratto; se ne determina l'incidenza percentuale; alla ripresa, si determinano i giorni totali di sospensione parziale, il numero si moltiplica per la percentuale precedentemente determinata ed il risultato è il numero di giorni di differimento del termine contrattuale. Ad esempio: valore giorno del contratto € 5.000.00; valore/giorno della sospensione: € 2.500,00; percentuale sul valore giorno: 50%; giorni di sospensione parziale: 10;  $10 \times 50\% = 5$ ; 5 sono i giorni di differimento del termine contrattuale. Per il calcolo del valore giorno si usa il valore stimato contrattuale annuo/365, ragguagliato alle prestazioni effettivamente sospese; per il calcolo del valore del servizio/delle prestazioni sospesi si usano i valore di aggiudicazione, i valori dei costi del personale, risultanti dall'offerta, e, se acquisiti, gli altri valori individuati nell'analisi dell'offerta in sede di verifica di congruità.

In caso di dubbio si procede in via equitativa, concordando con verbale tra direttore dell'esecuzione e appaltatore.

#### **ART.10 PATTO D'INTEGRITA'**

Alla procedura e al contratto si applica il **patto d'integrità**.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015 ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita *"Le pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto."* La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di

acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è **allegato** al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

#### **ART.11 CLAUSOLA SOCIALE**

Si rinvia al disciplinare di gara.

Si richiama inoltre quanto previsto dal precedente art. 7 del presente CSA.

#### **ART.12 RINVIO AL CGA – SCHEMA DI CONTRATTO**

Il bando e il disciplinare di gara potranno ulteriormente specificare le disciplina contrattuale, come meglio specificato in deliberazione di autorizzazione a contrarre.

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA e dagli altri atti di gara, si applica il CGA, in quanto compatibile con il Codice; il CGA regola anche le penali, le ulteriori cause di risoluzione anche di diritto del contratto ed il diritto di recesso.

Lo schema di contratto è costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio ed eventuali integrazioni/specificazioni contrattuali in atti di gara;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte, in particolare con pubblicazione sul forum di gara;
- d) offerta tecnico – economica accettata;
- e) eventuali personalizzazioni richieste dalla singola Azienda in conformità a quanto previsto dal presente CSA.

Firmato digitalmente dal Gruppo di Lavoro